

N. 2592

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa dei senatori CURTO e DEMASI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° LUGLIO 1997

Estensione ai parlamentari eletti nei collegi uninominali delle agevolazioni postali contenute nell’articolo 17 della legge 10 dicembre 1993, n. 515

ONOREVOLI SENATORI. — In accordo con la volontà degli italiani, ci stiamo sia pure a fatica avviando verso un perfetto sistema elettorale di tipo maggioritario. L'obiettivo fondamentale del sistema maggioritario, lo sappiamo tutti, è quello di avere parlamentari direttamente eletti dai cittadini in grado di instaurare un rapporto dialettico e un confronto diretto con l'elettorato medesimo. A tal fine non sono secondari iniziative e strumenti adeguati e utili a favorire e a facilitare il rafforzamento e il consolidamento delle relazioni intercorrenti tra i parlamentari eletti e i loro collegi di provenienza.

Uno degli strumenti di comunicazione tra i più usati dagli esponenti parlamentari per comunicare con gli elettori è senz'altro il servizio messo a disposizione dagli uffici postali. Per mezzo dell'invio a mezzo posta,

infatti, i parlamentari hanno la possibilità di informare i cittadini della attività svolta in Parlamento e sul territorio, riuscendo così a tenere in vita da una parte il rapporto che lega l'eletto ai suoi elettori dall'altra permettendo di darne notizia anche a tutti quei cittadini residenti che pur non essendo propri elettori, vivono comunque nel collegio di provenienza.

Ed è a tal fine che con il presente disegno di legge si propone di estendere ai parlamentari eletti e in carica, sia della Camera dei deputati che del Senato della Repubblica, le agevolazioni sulle tariffe postali contenute nell'articolo 17 della legge 10 dicembre 1993, n. 515. Ciò al fine di agevolare l'invio di plichi, documenti e quant'altro ogni parlamentare voglia portare a conoscenza dei cittadini residenti nel collegio di provenienza.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Le agevolazioni postali contenute nell'articolo 17 della legge 10 dicembre 1993, n. 515, sono estese a tutti i parlamentari eletti nei collegi uninominali per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica per l'intera durata della loro permanenza in carica.

